

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5471 del 24/10/2018
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO RICHIEDENTE MONTI STEFANO PROC RAPPA0889 DINIEGO DELLA RICHIESTA DI DEROGA PRESENTATA AI SENSI DELLA DGR N.1373/2018 ALLA SOSPENSIONE DEI PRELIEVI DAL CORSO D'ACQUA FIUME LAMONE
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5674 del 23/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventiquattro OTTOBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RAVENNA

**ACQUE DEMANIO IDRICO
RICHIEDENTE MONTI STEFANO
PROC RAPP0889
DINIEGO DELLA RICHIESTA DI DEROGA PRESENTATA AI SENSI DELLA
DGR N.1373/2018 ALLA SOSPENSIONE DEI PRELIEVI DAL CORSO
D'ACQUA FIUME LAMONE**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775,
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152,
- gli artt. 86 e 89 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, che hanno attribuito alle regioni la polizia delle acque, anche con riguardo alla applicazione del testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica,
- il decreto ministeriale 28 luglio 2004,
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico,
- la legge regionale Emilia – Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente,
- la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che modifica la denominazione dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente in all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia, ARPAE, e le attribuisce, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale,
- la deliberazione dell’Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque,
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 “Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell’aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021”,

- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41,
- il regolamento ARPAE per il decentramento amministrativo R50101/ER del 9/6/2016,
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 40 del 11/04/2017 “Modifica dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae” che individua la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente per lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico,
- le determinazioni n. DET-AMB-2018-3784 del 20/07/2018 e DET-AMB-2018-3926 del 30/07/2018 con cui il dirigente responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di Ravenna ha disposto il divieto temporaneo di prelievo idrico da alcuni corsi d’acqua del territorio di competenza, fra cui il corso d’acqua Fiume Lamone;
- la deliberazione n. 1373 del 21 agosto 2018 della Giunta della Regione Emilia-Romagna con cui sono state emanate specifiche disposizioni per fronteggiare la crisi idrica in alcune aree dell’appennino romagnolo;
- l’art. 58 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque, approvato dall’Assemblea legislativa con delibera n. 40 del 21 dicembre 2005 prevede la possibilità di ricorrere all’istituto della deroga al DMV;

VISTA la richiesta di deroga al rispetto del DMV relativamente al prelievo dal corso d’acqua Fiume Lamone, assunta agli atti ARPAE con il protocollo numero PGRA/2018/10887 in data 22/08/2018 e relativa alla concessione con procedimento RAPP0889, pervenuta ai sensi di quanto previsto dalla DGR n.1373 del 21 agosto 2018;

DATO ATTO che:

- con nota protocollo n. PGRA/2018/12416 del 24/09/2018 consegnata via PEC nella medesima data, è stato comunicato al sig. Monti Stefano il parere contrario derivato dalle verifiche effettuate in sede di istruttoria e sulla base dei risultati delle Conferenza di Servizi tenutasi presso la SAC di Ravenna il 21/09/2018, in quanto il si è ritenuto non siano state fornite le dovute integrazioni circa l’effettiva necessità della risorsa idrica in considerazione della scarsità di risorsa e a fronte di una potenziale fonte alternativa;
- con la medesima nota è stata inoltre data possibilità di presentare osservazioni o documentazione scritta a sostegno della istanza, da inviare entro, e non oltre, il termine di 10 giorni dal ricevimento della nota.

TENUTO CONTO che nei termini previsti dalla predetta nota non sono state presentate opposizioni né osservazioni, il Servizio scrivente può procedere all'adozione del provvedimento di diniego della domanda di deroga di prelievo di acqua pubblica presentata dal sig. Monti Stefano e assunta agli atti ARPAE con il protocollo numero PGRA/2018/10887 in data 22/08/2018.

TENUTO CONTO che fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere, sulla base dei risultati delle Conferenza di Servizi tenutasi presso la SAC di Ravenna il 21/09/2018, al diniego della richiesta presentata dal Sig. Monti Stefano di deroga al rispetto del DMV relativamente al prelievo dal corso d'acqua Fiume Lamone, assunta agli atti ARPAE con il protocollo numero PGRA/2018/10887 in data 22/08/2018, relativa alla concessione con procedimento RAPPA0889, pervenuta ai sensi di quanto previsto dalla DGR n.1373 del 21 agosto 2018;
2. di archiviare, la domanda di deroga al rispetto del DMV relativamente al prelievo dal corso d'acqua Fiume Lamone, assunta agli atti ARPAE con il protocollo numero PGRA/2018/10887 in data 22/08/2018 presentata dal Sig. Monti Stefano;
3. di notificare il presente provvedimento al Sig. Monti Stefano, alla Associazione di Categoria che ha agito in nome dei rispettivi associati, al Servizio Tutela e Risanamento Acqua Aria e Agenti Fisici, ed all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po e al Comando Provinciale territorialmente competente dei carabinieri Forestali;
4. di dare atto che ai fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
5. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI

DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.